



CONCESSIONARIA

Dino Berti

Portoferraio
Via Teseo Tesi - Tel. 92790
Capoliveri - Tel. 968448
SERVIZIO VENDITA
ASSISTENZA - RICAMBI

ANNO XXX - N. 6

Esce il 15 e 30 di ogni mese

PORTOFERRAIO 30 MARZO 1977

CORRIERE ELBANO

Redazione: Via E. Bechi, 12 - Tel. 916690 - C.C.P. n. 22/10807
Abbonamenti: Annuo L. 5.000 - Estero L. 6.500 - Semestrale L. 2.600 - Spedizione in abbonamento
Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità
«E. BAGNINI», Via Gioacchino Rossini, 3 Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 150

Terme San Giovanni Isola d'Elba

Fangoterapia per la cura delle malattie

reumatiche e artrosiche

PORTOFERRAIO (Livorno) Tel. 92680

Distretto scolastico n. 40

Il distretto scolastico n. 40 è quello che comprende l'Elba e l'isola di Capraia, del quale già in precedenza ci siamo occupati, quando sembrava che la sua istituzione fosse ormai imminente.

Invece — com'è noto — fino al prossimo novembre non verranno eletti i rappresentanti delle singole componenti chiamati a far parte del Consiglio direttivo del Distretto, che sarà in condizioni di funzionare — auguriamoci — nei primi mesi del '78. Avremo quindi ancora tutto il tempo per tornarci sopra; ma intanto ci sembra opportuno chiarire qualche idea, non tanto a noi elbani che conosciamo bene la realtà della nostra isola, quanto a chi giudicando da lontano, dalle sedi provinciali e regionali, può incorrere in qualche errore e farsi un concetto sbagliato sulla situazione reale.

L'occasione ci viene offerta da un volume pubblicato nel '76 a cura del Dipartimento Istruzione e Cultura della Regione Toscana, dedicato ai Distretti Scolastici, nel quale si legge che la dimensione territoriale del distretto Elba-Capraia «risulta abbastanza contenuta e non eccessivi i tempi di pendolarità interna». Un'apposita cartina allegata indica che il rapporto fra l'estensione del Distretto e il tempo medio per raggiungere la scuola è compreso nei 13 minuti. In teoria può darsi che sia così; anzi sarà senz'altro così, perché si tratta di dati statistici elaborati a tavolino, senza rendersi conto di come effettivamente stiano le cose. Nella realtà poi il discorso è tutto diverso: ci sono degli studenti che ogni mattina partono da Cavo e da Rio Marina per raggiungere la sede di studio e che non tornano a casa prima delle 14,30; ma peggio ancora è la situazione di coloro che provengono dal versante occidentale, che dalle borgate della Zanca, Chiessi, Pomonte, Secchetto, Fetovaia devono prima recarsi a Marina di Campo o a Marciana per poi raggiungere Portoferraio. Così, per percorrere 30 km. che in continente si coprono col treno in un quarto d'ora, all'Elba occorre almeno un'ora di tempo; altro che «tempi non eccessivi di pendolarità interna».

Riguardo alla situazione scolastica, come ci viene presentata nel volume, niente da eccepire: «data la piccola dimensione del distretto, bassa risulta anche la domanda di scolarizzazione superiore che, per le particolari condizioni socio-economiche dell'isola, risulta corrispondente ad un tasso di scolarità intorno al 30% molto al di sotto della media regionale. Attualmente gli studenti serviti dagli istituti medi superiori dell'isola sono 652 su 1594 aventi diritto». (I dati si riferiscono al 1975). L'estensore della nota riconosce obiettivamente che «la scarsità della domanda va imputata anche, se pur marginalmente, alla attuale dotazione di scuole, insufficiente sia per quantità sia per tipo di indirizio».

Anche la situazione del patrimonio edilizio scolastico viene definita «molto provvisoria» con una

«ancora più deficitaria dotazione dei servizi scolastici che non prevedono né biblioteche né mense». E' molto importante che la regione abbia ammesso la precarietà di questa situazione; c'è da sperare che una volta o l'altra si ricordi anche dell'Elba, quando avviene la ripartizione degli stanziamenti per realizzare nuovi edifici per le scuole superiori.

L'I.T.C. attende una propria sede da circa 15 anni, il liceo classico da oltre 10 anni è ospite della Scuola Media di Viale Elba, i cui locali sono ormai insufficienti per contenere l'espansione avvenuta negli ultimi decenni.

Quello su cui non siamo affatto d'accordo e che soprattutto ci ha indotto a scrivere queste note, è l'affermazione che a Portoferraio «vi sono due palestre con un buon rapporto alunni/palestra pari a 326».

Se nessuno fino ad oggi ha provveduto a far credere i signori del Dipartimento Istruzione e Cultura della Regione sulla falsità di quanto hanno scritto, occorre intervenire subito, perché tacendo non si fa che avvalorare e accettare supinamente quanto viene enunciato, mentre tutti sanno che a Portoferraio esiste un'unica palestra, quella di Viale Elba, assolutamente insufficiente per le esigenze delle scuole che la utilizzano e dei Gruppi Sportivi studenteschi e delle società sportive locali.

Non ci rendiamo conto come sia potuta sorgere questa falsa notizia delle due palestre. Forse si vuol considerare palestra il Campo di pallavolo dell'IPSA o il cortile dove fanno lezione gli studenti dell'ITC? a meno che non ci si riferisca alla palestra delle scuole elementari oppure a quella della Scuola Media «Pascali», ricavate dagli scantinati, buie e che trasudano umidità.

L'Amm. Com. che ha in programma la costruzione a breve scadenza di una seconda palestra, deve premurarsi di rettificare quanto risulta agli organi della Regione, che sono anche competenti per l'erogazione dei fondi. Finché a Firenze si crederà che a Portoferraio esista «un buon rapporto alunni/palestra» non c'è da sperare in nessuna sovvenzione per la seconda palestra che da anni si cerca inutilmente di realizzare.

A. P.

La polemica Sindaco di Portoferraio Mancini

Caro Direttore,

credo che la mia polemica con Mauro Mancini non abbia più motivo di continuare, dal momento che Mauro Mancini scrive in tutta modestia di considerare la sua ultima lettera come una «chiara lezione» che un grande giornalista impartiva a un «provinciale» (figurarsi: un isolano!) perché «gli serva per l'avvenire».

Forse il tempo in cui le lezioni si ascoltavano in silenzio è passato anche in questa «bassa provincia». Ma quando il tono della polemica si innalza a certi livelli, è meglio lasciare i grandi maestri a esibirsi da soli.

Poiché come Sindaco ho il dovere di rendere conto ai cittadini, mi consenta tuttavia, caro Professore, di chiedere ancora l'ospitalità del «Corriere Elbano» per alcune precisazioni.

Sul Fornice di Porta a Terra Mancini ha scritto non uno, ma almeno sette o otto articoli. Al primo, oltre un anno fa, io replicai con una lettera che la «Nazione» pubblicò censurata di quasi metà a dispetto della legge sulla stampa (per non parlare della correttezza).

Dopo una pausa di qualche mese, Mancini è tornato sull'argomento in un articolo su «La Nazione» che denunciava i mali del turismo elbano e, dopo aver giustamente ricordato alcuni episodi gravissimi e preoccupanti, aggiungeva che anche nell'albergo gestito dal Comune di Portoferraio c'erano stati fatti analoghi, tanto che si era registrata «una estate piena di perplessità e lamentele». Il solo accostamento era una provocazione.

To non risposi per non alimentare una polemica sul Fornice, che era già stata abbastanza lunga prima delle elezioni. Mi risulta però che sull'albergo comunale rispose il direttore: ma la «Nazione» rifiutò di pubblicare la rettifica (e meglio dimenticare la parola correttezza).

Mancini ritenne allora di trasferire la sua polemica dalla «Nazione» al «Corriere Elbano»: al suo durissimo attacco ho dovuto rispondere precisando il mio punto di vista sul Fornice e sull'Albergo Comunale. A proposito del Fornice, non ho mai sostenuto che Mancini deve tacere perché il Consiglio Comunale ha parlato. Anzi scrivevo che «Mancini ha tutto il diritto di esprimere le sue critiche... ma il Consiglio Comunale e gli altri organismi rappresentativi della città hanno il diritto di essere coerenti con le proprie opinioni». Mancini ha pieno diritto di criticare secondo coscienza:

noi abbiamo pieno diritto di agire secondo coscienza. Mi sembra un'interpretazione corretta e rispettosa dei diversi ruoli. Ho scritto inoltre che il traffico del Centro storico non sarà aumentato ma anzi contenuto, perché l'Amministrazione comunale, in estate (unico periodo con problemi di traffico), intende utilizzare il nuovo passaggio in modo da riservare, almeno in certe ore, la Calata ai pedoni, senza per questo impedire ogni collegamento automobilistico alle migliaia di persone che abitano nel Centro.

Quanto all'albergo comunale, ho preso atto che «all'estate piena di perplessità e lamentele» non crede più neanche Mancini. Tre lettere indirizzate non all'EVE, non all'Associazione Albergatori, non al Comune, ma al signor Mauro Mancini non bastano a riempire di perplessità e lamentele cinque mesi di attività stagionale. Tantomeno bastano a sminuire il significato delle decine e decine di lettere che ci stanno giungendo in queste settimane da vecchi clienti che vogliono prenotare il soggiorno per la prossima estate, confermando così...

Note d'arte

Ivy Pelish Murzi

Dall'1 al 19 di aprile alla Galleria d'Arte «Panthéon» di Roma (Via della Stelletta, 21) espone opere di scultura, ceramica e pittura Ivy Pelish Murzi, statunitense di nascita ed elbana di adozione. All'isola, dove essa ha tenuto anche numerose mostre, infatti, la legano interessi artistici ed affetti familiari.

L'artista non ha davvero bisogno di presentazione: sue opere si trovano in numerose collezioni private in Italia e all'estero ed una fra le più notevoli al Museo «Superstiti del ghetto» di Tel Aviv. Di essa, così ha scritto recentemente il noto critico Rizzoli sul «Gazzettino» di Venezia: «La stranezza è data dal sottotono orientaleggiante e dalla stessa molteplicità delle tecniche (fino alle ceramiche) che Ivy Pelish Murzi, americana, adotta. Il fascino deriva da una sorta di fermentante microcosmo che preme dal sotto, animando le immagini con una forza che potremmo definire panteistica. Fuori da ogni stile ma non fuori dalla grande regola orientale della simbiosi uomo-natura, l'artista si sbizzarrisce con le sue mille invenzioni formali, dietro cui traspare una cultura misteriosa e arcana. E' una mostra che non si esaurisce mai».

fatti il loro giudizio positivo sull'esperienza dell'anno passato. Di queste lettere io ne ho citate due perché in esse il giudizio sulla gestione del Comune era esplicito e perché in una si faceva riferimento all'articolo della «Nazione». Soltanto a Mancini poteva essere venuta in mente l'idea che la Signora di Prato che ci ha espresso la sua solidarietà dopo l'attacco calunnioso di Mancini sia «una cliente la quale approfitta delle critiche lette sul giornale per strappare una tariffa e un trattamento migliori». Anche ciò fa parte della chiara lezione che ci servirà per l'avvenire?

Questo sui fatti. Sul resto — epiteti offensivi, minaccia di ricorrere al codice penale, fantasmagorie varie — mi rimetto al giudizio dei lettori. Sono lettori «provinciali» come me, ma credo che il signor Mancini sbaglia a considerarci un branco di sprovveduti: nella loro serenità i lettori sapranno confrontare le lettere del Mancini con le mie e giudicare.

In particolare i lettori apprezzeranno questo incredibile brano manciniiano: «che impressione ne avrebbe tratta (il Sindaco) se io nelle mie cronache intese a provare che lo sfondamento delle mura antiche era sbagliato fossi passato a descrivere un Sindaco di Portoferraio ambizioso, politicamente ambiguo, trasfuga, navigatore abile da uno all'altro partito...?». I lettori avrebbero quantomeno osservato che mi doversi attenere al tema e che era altamente scorretto e stupido presentare una persona in quel modo così volgare sciocco, evidentemente ingiusto. E' il classico dire fingendo di non voler dire della preterizione? O è un'autocritica involontaria?

Comunque una lezione poco utile per l'avvenire come dimostra il recente passato. Prima del 20 giugno qualcuno pubblicò sui muri cittadini la foto mia e dei miei amici come nel lontano West si affiggevano le foto dei banditi con la scritta Wanted: ma quei raffinati argomenti, oggi ripresi da Mancini, non furono proficui neppure nella nostra «bassa provincia» (per usare una delle più affettuose e cordiali espressioni di Mancini). Ecco perché a me non serve «gridare»: in questa bassa provincia non c'è il costume di dare ragione a chi grida di più. Faccia buon uso di questa modesta lezione il Signor Mancini quando deve discendere tra noi.

Cordiali saluti.

Giovanni Frattini

Animali elbani nella denuncia dei beni del "Sodoma"

Il Sodoma fu un grande pittore, un grande bizzarro e stravagante ma simpatico. Il soprannome di Sodoma da lui accettato e col quale spesso si firmava, — il suo vero nome era Giovanni Antonio Bazzi — alcuni lo fanno derivare da vizio altri da una trasformazione del nomignolo sonoda, altri da sodomà = so domare i cavalli. La prima maligna interpretazione veniva dal fatto che molti imberbi lo circondavano sempre e gli erano spesso vicini sia per le bizzarrie che faceva che per le storielle che inventava e narrava con brio e sia per la raccolta di strani animali che allevava. Mentre si trovava a Firenze a dipingere, fece correre un suo cavallo che vinse il palio ma la ragazza-glia entusiasmata non si contentò di festeggiare il fantino e cercò il padrone che aveva con sé una scimmia (bertuccia). Come ti chiami? Domandarono: Sodoma — Come? Sodoma, Sodoma, e salì sul suo cavallo con la scimmia. Ne nacque una gazzarra di eviva e di grida che i fiorentini scandalizzati dal nome

mancò poco che lo linciassero.

Ma ritorniamo alle stranezze del pittore. A quei tempi pagar l'imposta si diceva pagar la lira e la denuncia dei beni si diceva far la lira o allirare. Anche il Sodoma a Siena dovette far la denuncia che nel 1531 fu del seguente tenore: — Dinanzi voi spettabili cittadini, sopra lo fare la lira vi si dice per me maestro Giovanni Antonio Sodoma di Boccacuto, prima un orto a Fonte Nuova, che io lo lavoro e gli altri lo ricogliono. Una casa in litigio con Niccolò de' libri per mio abituro in Vallerazzi. Trovomi al presente otto cavalli; per soprannome sono chiamati caprette e io sono un castro a governarle. Trovomi una scimmia e un corvo che favella e insegna a parlare a un asino e tengolo in gabbia. Un gufo per far paura ai matti, un barba-gianni e locco, non vi dico niente per la scimmia di sopra. Trovomi due pavoni, due cani, due gatti, un terzuo, uno spargiere, sei

Enrico Lombardi

■ SEQUE IN QUARTA PAG.

Taccuino isolano

PIOVE, MA IN ARIA C'E LA PRIMAVERA

La primavera è iniziata, anche se non sembra in queste giornate grigie, ventose e piovose, (colpa della perturbazione atlantica, dice Bernacca), la Pasqua è alle porte e, stando alle previsioni, alle voci che si raccolgono nei vari paesi elbani, anche quest'anno la stagione estiva si presenta in tono ottimistico.

L'anno scorso, di fronte a una recessione quasi generale di tutti i più celebrati centri di villeggiatura, l'Elba ebbe un aumento di presenze del 7% rispetto al 1975. Come si vede non si tratta più di aumenti sensazionali, fantasmagorici, tipo quelli che contrassegnavano gli anni dal 1955 al 1965, ma anche le capacità ricettive della nostra isola hanno, anzi, debbono avere un limite, altrimenti correremmo il rischio di andare sott'acqua, come si diceva scherzando (ma mica troppo!) nelle giornate più convulse dell'agosto del 1975.

Quest'anno, considerate le difficoltà valutarie per recarsi all'estero, visto anche il fervore delle opere di edilizia per villeggiatura in quasi tutte le località isolane, alcune delle quali snaturano e violentano l'aspetto consueto dei luoghi nei quali sorgono, è abbastanza facile prevedere un altro balzo in avanti che ancora una volta ci farà invidiare da meno fortunate località di villeggiatura. E questo discorso vale solo per gli italiani, dato che gli stranieri, ormai, all'Elba ci stanno come a casa loro.

Ma, e questo è il punto, quanto potranno continuare questi balzi in avanti nel numero delle presenze? E, raggiunto il massimo nel diagramma ricettività-presenze (e ci siamo molto vicini!) quanto potremo durare in posizioni d'eccellenza?

E' innegabile che l'Elba gode di particolari condizioni di vantaggio che la fanno amare, a prima vista, dalla maggior parte dei suoi visitatori per le sue bellezze, che appaiono sempre sorprendentemente nuove anche al più scaltrito dei suoi amatori, per la sua particolare posizione geografica di isola non troppo distante dalla terraferma, situata nel centro-nord dell'Italia (la Capri del nord, la defini Orio Vergani, quando all'Elba il turismo era lungi dal nascere) ma con tutti i privilegi del sole e del clima mediterranei. Inoltre, in un mondo saturo di violenza e di criminalità, è nota per l'indole tranquilla e assennata dei suoi abitanti, tanto che un noto scrittore di lingua inglese, Morris West, nel suo romanzo «L'Arlecchino», edito in Italia da Mondadori, la cita insieme a Ginevra come uno dei posti relativamente più sicuri d'Europa.

Tutte belle cose, queste, innegabili e preziosi vantaggi nei confronti della concorrenza, ma basteranno alla lunga, quando la recessione sarà passata — tutto passa al mondo e passerà anche quella! — e nessuna restrizione valutaria ostacolerà più i viaggi e i soggiorni all'estero, quando, smaltite le crisi di violenza e ritrovati nuovi equilibri, sarà possibile riapprodare in località oggi apparentemente poco sicure e poco tranquille?

Occorre, dunque, lavorare per quell'epoca, che può non essere troppo lontana, per eliminare le «sfasature», gli inconvenienti e le carenze messe a fuoco e denunciate senza titubanze dal Presidente dell'EVE nella relazione annuale che accompa-

■ SEQUE IN QUARTA PAG.

MAGO CHIO' II°

PROTESTA PER L'ESCLUSIONE DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DALLA CONFERENZA SUGLI ORARI MARITTIMI

I lavoratori della TO.RE MAR., le Organizzazioni Sindacali Unitarie, i sindacati elbani e delle isole minori, la Comunità Montana, la Provincia di Livorno e la Regione Toscana, esprimono la loro viva protesta per l'esclusione delle Organizzazioni Sindacali dalla Conferenza degli orari tenutasi a Portoferraio il 17 marzo u.s.

Nel rievare il metodo inaccettabile e antidemocratico seguito nelle convocazioni dal Ministero della Marina Mercantile, tengono a precisare che gli equipaggi, già

sottoposti a pesanti turni di lavoro, sono una componente indispensabile in ogni seria occasione di incontro e di dibattito intorno al comune obiettivo della conquista di una migliore gestione dei servizi.

Fanno ancora presente che

Intensificate le corse P. Azzurro-Rio Marina-Piombino

A seguito della «Conferenza dei servizi e degli orari dei servizi marittimi» tenutasi a Portoferraio nei giorni scorsi, una notizia uf-

dall'avvenuta pubblicizzazione i lavoratori sono stati sistematicamente colpiti nel loro diritto, contrattualmente acquisito, di partecipare alla stesura degli orari e alla definizione delle corse.

Esprimono inoltre il loro rammarico per l'atteggiamen-

to del Ministero della Marina Mercantile che, interpretando in senso restrittivo la Legge 169, non ha ancora avviato un serio confronto con le forze politiche e sociali, né un serio piano di investimenti.

Fanno infine appello alle popolazioni perché sostengano moralmente e attivamente tutte quelle azioni che, come lo sciopero del 17 marzo, verranno intraprese al fine di determinare un miglioramento generale della gestione del servizio reso all'utenza.

■ SEQUE IN QUARTA PAG.

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
Banca fondata nel 1472

corrispondenti
in tutto il mondo

380 filiali
in Italia

Uffici di rappresentanza
a Francoforte sul Meno

Londra
New York
Singapore



Ditta Marcello Celebrini

FORNITURE PER
EDILIZIE
COMUNITA'
FALEGNAME
CARROZZERIE
Piazza Cavour 42 - Portoferraio
Tel. 92609-93326

CAPARGL



Specialista
per rivestimenti

Edilpittura

Ditta specializzata
— RESTAURI IMMOBILIARI INTERNI
— RIVESTIMENTI PLASTICI - PITTURE VERNICIATURE
Via Irlanda 3 GROSSETO - Tel. (0564) 20236
ISOLA D'ELBA Tel. (0565) 97031

NUOVO NEGOZIO

Cornici in legno e in gesso - Rosoni - Carte da parati
Mantovane - Moquette e altri generi di arredamento
Plastica per pavimenti
TESTI GIULIO
PORTOFERRAIO - Via Garibaldi 37

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE
fondata nel 1829
153 dipendenze in Toscana
Oltre 1200 miliardi di depositi fiduciari
Tutte le operazioni e i servizi di banca con l'Italia e con l'Estero
Dipendenza di PORTOFERRAIO: Piazza Cavour, 62 tel. 92258

● Luminosità ● Armonia di colori ● Personalità e signorilità degli ambienti, sono sinonimi delle CERAMICHE
PASTORELLI PIERO
Esposizioni:
Via Carducci 226 - Tel. 9315 PORTOFERRAIO

MARINECO
accessori per la nautica



Marineco S.p.A. - Via Giason del Maino 21 - 20143 Milano
Rappresentante con deposito per l'Isola d'Elba
Romano Lino
Marciana Marina - Tel. (0565) 99082

alpa

la barca a vela per tutti

Concessionario esclusivo per l'Isola d'Elba
Romano Lino
MARCIANA MARINA - Tel. (0565) 99082

E' facile copiarci. (Fuori.)



Ma è quello che sta dentro che fa di una GS un'auto diversa.
Non avete che da salire in macchina e provare.
Dal di dentro.

CONCESSIONARIA

Elvio FANTOZZI

Via Carpani 100 - tel. 93019 - Portoferraio

CITROËN AGS

Dai Paesi elbani

rio marina

Corso di archeologia elbana

La scuola media statale di Rio Marina sta portando a termine una interessante iniziativa volta a sensibilizzare gli alunni verso i problemi delle vicende storico-archeologiche elbane, riscoperte attraverso le tracce ancora tangibili dei primi insediamenti umani e delle numerose testimonianze presenti nell'Isola.

Il corso (che ha avuto inizio in gennaio), riservato a titolo di sperimentazione ai soli alunni di una Classe seconda, si avvale della preziosa collaborazione esterna e gratuita di un giovane studioso di storia locale, Gianfranco Vanagolli, che, mediante l'ausilio di diapositive e proiezioni, è riuscito insieme alla prof. di lettere della classe, sig.ra Lepori, a trasmettere agli alunni un sincero amore per la conoscenza approfondita della storia elbana.

Il corso, che s'inquadra in un moderno concetto pedagogico tendente ad una ricostruzione del passato tramite l'osservazione diretta delle vestigia di antiche civiltà si concluderà alla fine di marzo, con una serie di visite guidate sui luoghi di maggior interesse storico-archeologico.

L'ing. Antonio Baglio, ispettore generale minerario, che per un trentennio ha svolto l'incarico di Delegato governativo alle miniere demaniali, ha lasciato il servizio per raggiunti limiti di anzianità alla fine dello scorso anno.

Il Ministero delle Finanze ha chiamato a sostituirlo l'ing. Silvano Santini, dirigente superiore del Corpo Minerario, il quale in questi giorni ha preso possesso dell'Ufficio governativo in Rio Marina.

L'ing. Baglio, che ha svolto con dedizione e competenza le sue mansioni, conquistando l'apprezzamento unanime della popolazione mineraria, lascia un ricordo di fratello, il nostro corrispondente da Porto Azzurro Eliseo Palombo, le più vive condoglianze.

Organizzata dalla locale comunità parrocchiale, venerdì 18 u.s., nella sala delle riunioni del palazzo Comunale, è stata tenuta una conferenza-dibattito sul tema: «La regolamentazione delle nascite».

Hanno partecipato il dr. Paolo Berti, ginecologo, che ha chiaramente trattato il problema sotto il profilo medico, illustrando con interessantissime diapositive; il dr. Valdo Vadi, magistrato, che lo ha esaminato dal punto di vista legale; il dr. Arturo Dalla Vedova, teologo, che lo ha evidenziato nella parte teologica, precisando la posizione della Chiesa nei confronti dell'aborto. Ottimo moderatore l'ing. Costanzo che è anche ripetutamente intervenuto esaminando con acutezza certi aspetti del problema.

Numerosi gli interlocutori e moltissimi gli intervenuti che hanno espresso ai relatori vivi consensi.

A Torino, dove risiedeva da molto tempo, si è spenta all'età di 50 anni la signora Assunta Palombo nei Paoli. La salma per volontà dell'estinta è stata tumulata a Rubiana, un paesetto di montagna a 40 km. da Torino, dove amava spesso soggiornare. Profondo è stato il cordoglio della cittadinanza di Porto Azzurro verso la famiglia, in particolare di chi aveva avuto modo di apprezzare le belle doti di animo e di cuore della signora Assunta.

Ci uniamo all'unanime compianto ed esprimiamo al marito Antonio Paoli, alle figlie Maria e Anna Teresa, alle sorelle ed al

zionario equanime e corretto, sensibile ai molti problemi della nostra industria e dell'avvenire di queste miniere.

A lui rivolgiamo un saluto cordiale, come a un vero amico di Rio e dei riesi, augurandogli di trascorrere ancora molti soggiorni di meritato riposo tra noi, gli amici ed estimatori.

Al nuovo Ingegnere governativo l'auspicio di buon lavoro.

Nella chiesa di Santa Barbara sono state celebrate il 16 corr. le nozze del sig. Luciano Bonfrisco e della gentile signorina Santuzza Regini.

Dopo il rito la simpatica coppia è stata festeggiata dai parenti ed amici convenuti al pranzo nuziale che si è svolto nel ristorante «La Ginestra».

Rinnoviamo agli sposi i più sentiti auguri, estensibili ai genitori, Alessandro e Sabatina Bonfrisco, Alberto e Maria Regini.

Il 18 corr. è deceduta a Portoferraio la signora Letizia Tonietti ved. Falanca di anni 90.

Ai funerali svoltisi a Rio Marina il giorno successivo hanno preso parte numerosi amici e conoscenti dell'estinta.

Al fratello Leone, abitante a La Spezia, ed ai parenti tutti sentite condoglianze.

Mercoledì 23 corr. è deceduto Nilo Corbelli di 54 anni. La morte è sopraggiunta poche ore dopo il ricovero all'ospedale di Portoferraio ove il Corbelli era stato trasportato d'urgenza a seguito di improvviso male.

Lo scomparso, figura caratteristica del nostro paese, conduceva vita solitaria. Sua unica compagnia era il grosso cane lupo «Barabba».

La salma è stata tumulata nel cimitero di Portoferraio.

Alla sorella ed ai familiari sentite condoglianze.

porto azzurro

Conferenza-dibattito su "La regolamentazione delle nascite"

fratello, il nostro corrispondente da Porto Azzurro Eliseo Palombo, le più vive condoglianze.

Per onorare la memoria della sig.ra Assunta Palombo Paoli, i condomini di Corso Ferrucci 48, Torino, per espressa volontà della famiglia, hanno elargito la somma di L. 100.000 a favore dell'Istituto Infantile S. Vincenzo di Porto Azzurro al quale l'estinta era particolarmente affezionata.

Il 25 marzo, alla giovane età di 43 anni, è deceduto l'amico carissimo Luigi Raspolini. Noto e stimato commerciante di Porto Azzurro, la scomparsa improvvisa del povero Gigi ha gettato vivo sconcerto e profondo cordoglio nella popolazione della nostra cittadina che si stringe commossa intorno ai familiari così dolorosamente colpiti.

Ai genitori Umberto e Aurelia, alla sorella Armida col marito Mario, all'affezionato nipotino Umberto, alla fedele compagna Anna Galletti, ai familiari tutti porgiamo i sensi della nostra solidarietà con le più sentite condoglianze.



marina di campo

CORRISP. GIUSEPPE DANESI

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 23 corr. ha votato all'unanimità un ordine del giorno di protesta per la soppressione da parte della TOREMAR delle due corse settimanali Marina di Campo-Pianosa, chiedendo il ripristino di almeno una corsa alla settimana.

Nella stessa seduta si è esaminata la possibilità di istituire una farmacia nell'isola di Pianosa. E' stato infine deciso di revocare l'adesione al Consorzio Veterinario Portoferraio, Campo, Marciana, Marciana Marina.

La signora Elba Pisani e le figlie hanno elargito L. 10.000 alla Scuola Materna in memoria del fratello e zio Italo.

E' deceduto all'età di 73 anni dopo breve malattia il cap. marittimo Andrea Mattered, padre di Don Giorgio parroco di Rio Elba. Alla cerimonia funebre concelebrata alla presenza di tutti i parroci delle chiese elbane ha preso parte anche il Vescovo della Diocesi.

Degno rappresentante della marineria elbana, il cap. Mattered era ovunque molto stimato e benvenuto. Alle esequie ha partecipato commossa una grande folla, proveniente anche dagli altri paesi elbani.

Alla moglie Maria e ai figli Gabriella, Giampaolo e don Giorgio le più sentite condoglianze.

marciana marina

CORRISP. MARIO MAZZEI

Alle soglie dei cento anni, è deceduto a Napoli, dove da tempo risiedeva presso la figlia Libia, Albano Polmonari.

Nato in provincia di Modena, da giovanissimo venne all'Elba e fu uno dei primissimi dipendenti dello stabilimento siderurgico ILVA di Portoferraio dove prestò la sua competente attività in qualità di fonditore. A Marciana Marina costituì la sua famiglia sposando una nostra concittadina e successivamente fu trasferito allo stabilimento di Bagnoli per un più importante incarico. Li raggiunse l'età del collocamento a riposo e per quanto le circostanze lo costringessero a vivere lontano dall'Elba, egli la ricordava con affetto di figlio.

Ricordiamo in Albano Polmonari il lavoratore generoso, l'uomo che dedicò la sua vita al culto della famiglia e porgiamo ad essa, e particolarmente al figlio Aldo, le più vive espressioni di cordoglio.

Piccola posta

corazione.

Posso confermare che quella del Foresi è stata la prima traduzione dell'opera di Brillant-Savarin ed è quasi integrale (Salani, 1914), ne apparve un'altra di Valerio Folco contenente meno di metà dell'opera molti anni più tardi (Sonzogno, 1930), l'ultima traduzione completa è quella del livornese Dino Provenzal, amico del Foresi e di molti elbani che comparve per la prima volta nel 1944.

AULO GASPARRI

Le famiglie Buffetti e Casati, ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore per la morte della cara

Alaide Catarsi ved. Buffetti

Particolari sentimenti di gratitudine rivolgono al dott. Renato Cignoni, che amorevolmente e assiduamente la curò e alla signora Rita Franceschi che le fu sempre premurosamente vicina con tanto affetto.

Esistono in Francia ordini e confraternite con tale insegna come ambiziosa de-



Il 3 aprile ricorre il decimo anniversario della scomparsa del Maresciallo pilota Gianfranco Giardini perito a Grosseto mentre durante una manovra di addestramento, si apprestava all'atterraggio.

Il maresciallo Giardini fino a quindici giorni prima del tragico incidente, aveva fatto parte della pattuglia acrobatica «Frece tricolori», la prestigiosa formazione

ne che aveva mietuto successi in tutto il mondo.

Unanime e profondo fu il dolore delle popolazioni elbane che oltre a stimare il maresciallo Giardini per le sue elevate qualità tecniche lo amavano per il suo carattere cordiale e generoso, e ancor oggi, a distanza di 10 anni dalla tragica scomparsa, lo ricordano con commossa simpatia e giustificato orgoglio.

Il 2° Congresso della Confesercenti Elbana

La «Confesercenti» comunica:

Alla presenza del sig. Franco Branchetti, della Segreteria Provinciale della «Confesercenti», si è svolto domenica 20 marzo, nella sala del ristorante «Da Guerra», g.c. il 2° Congresso della «Confesercenti Elbana».

La riunione ha avuto un grosso successo sia come partecipazione che qualità d'interventi, ad ulteriore conferma del notevole sviluppo della «Confesercenti» nell'isola d'Elba. Ha introdotto il Presidente Silvano Quercioli ed hanno relazionato Giovanni Dellea e Enrico Taccini.

Ha tenuto le conclusioni Mannucci, della Segreteria della Confesercenti Provinciale, che ha puntualizzato alcuni aspetti degli interventi, in particolare quelli concernenti l'associazionismo, scelta che pone problemi complessi e difficili, specialmente all'isola d'Elba, ma di cui i commercianti devono prendere rapidamente coscienza, come una scelta obbligata per resistere, contare e progredire. «La «Confesercenti» — ha concluso Mannucci — darà un contributo importante a questa battaglia ideale, premessa necessaria per altre battaglie che dovranno vedere, sempre, i lavoratori autonomi uniti ai lavoratori dipendenti, in una unità sindacale che si realizzi

per conquistare una nuova posizione nella società civile e democratica del Paese».

Da Melbourne, Australia, Germinale Silvio Palmi unita alla famiglia, addolorata per la morte della cara mamma

Leontina Silvio

commossa dalle manifestazioni d'affetto tributate nella triste occasione, ringrazia i Chiarini Medici e assistenti ospedalieri di Portoferraio per le amorevoli cure prestate alla scomparsa durante la degenza nell'ospedale stesso, nonché il personale infermieristico e suore.

Infine porge la sua gratitudine alle famiglie vicine Scelza, Frediani e Nicolai ed un grazie di cuore alle amiche Virginia e Zelina che da quando la mamma rimase sola ebbero per lei le più amorevoli ed affettuose premure.

Un grazie alla cognata Odette e famiglia ed a tutti coloro che in qualche modo sono stati di aiuto ed hanno preso parte al grave lutto che l'ha colpita.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le numerose e affettuose attestazioni di cordoglio, i familiari di

Assunta Palombo in Paoli

ringraziano caldamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

In particolare esprimono la loro gratitudine a Elbano e Angioletta Carpi ed a Francesco De Angelis che amorevolmente si sono prodigati durante la triste circostanza. — P. Azzurro 14 - 3 - 1977

L'8 aprile ricorre il secondo anniversario della scomparsa del

cav. uff. MARIO MARCHETTI

La moglie Valeria lo ricorda con grande rimpianto a quanti ne conobbero la generosa semplicità d'animo e l'alto senso di umanità che ispirò ogni Sua azione.

Il 5 aprile p.v. alle ore 18, sarà celebrata una S. Messa di suffragio nella Chiesa del SS. Sacramento.

AUTOMOBILI
MAGAZZINO RICAMBI
OFFICINA

FIAT andreoni due nomi una garanzia

CONCESSIONARIO
Piazza Pietri 2 — Tel. 92617
PORTOFERRAIO

Notiziario di Portoferraio

Dal taccuino

Il Consiglio Comunale è stato convocato in seduta straordinaria per oggi alle 17,30 per trattare la integrazione dei corsi professionali nell'attività alberghiera e il trasferimento dell'attività stessa alla Comunità Montana.

La Sezione del Partito Radicale comunica che il 1° Aprile, presso le Segreterie dei Comuni elbani, inizierà la raccolta delle firme per l'abolizione del Concordato, del finanziamento pubblico dei Partiti, della Legge Rocco, della legge manicomiale, dell'ordinamento giudiziario militare, del codice penale militare di pace, delle norme sui procedimenti e giudizi di accusa relativi alla Commissione inquirente.

Nel quadro delle iniziative promosse dall'EVE allo scopo di favorire l'incremento del turismo giovanile, domenica 27 marzo u.s., nella Chiesa del SS. Sacramento, è stato tenuto un concerto di organo e vocale dal complesso degli allievi dell'Istituto musicale dell'Università di Saarbrücken (Germania Federale).

Il Gruppo studentesco, che era composto da circa 40 elementi, ha eseguito brani di Bach, Buxtehude, Bruhns, Caldara, Corelli, Distler, Scarlatti e Stradella, con la supervisione artistica del prof. Theodor Klein, docente dell'Università e organista titolare della Basilica di San Giovanni di Saarbrücken.

Molti gli applausi ad ogni brano e calorosa manifestazione di consenso e di simpatia agli esecutori e al bravissimo prof. Klein a conclusione del concerto.

La Rev. Misericordia informa che venerdì 1 aprile p.v., alle ore 17,30 nella Chiesa della Istituzione, sarà celebrata, in occasione del trigesimo della sciagura aerea di Monte Serra, una S. Messa in suffragio degli allievi dell'Accademia Navale di Livorno e degli aviatori caduti nell'adempimento del dovere.

La Parrocchia di Portoferraio comunica: Dal 18 al 22 aprile, la Commissione Parrocchiale Pellegrinaggi e Turismo organizza una Gita-Pellegrinaggio in Piemonte.

E' prevista una visita a Rapallo, Genova, Savona. In Piemonte sarà visitato il celebre Santuario Mariano di Vicoforte e fra le città, Torino, Cuneo, Mondovì.

E' prevista una escursione al Col di Tenda (m. 1908) al confine italo francese e una sosta alle grotte di Bossea, la Postumia italiana, alla Certosa di Pesio e la Piccola Casa della Divina Provvidenza (Cottolengo) di Torino.

Per informazioni rivolgersi all'Archivio Parrocchiale fino all'11 aprile dalle 10 alle 12.

La Sezione di Portoferraio della Lega Navale Italiana comunica che si stanno costituendo i gruppi sportivi Voga e Vela che intendono portare il nome della Lega Navale sui campi di regata.

Il gruppo sportivo Voga, darà vita ad un'arma che fin da quest'anno parteciperà al Campionato Elbano.

Il gruppo Vela invece non avrà il tempo di preparare una squadra per il corrente anno e si limiterà alla organizzazione di corsi di navigazione e formare un vivaio dal quale attingere per la partecipazione ad attività agonistiche.

Tutti coloro che ritengono di poter dare un contributo per la voga e per la vela sia come soci sportivi che come soci sostenitori sono pregati di prendere contatto con il Consigliere Delegato allo sport sig. Franco Cioni e con il presidente geom. Gianpaolo Guidi.

Mercoledì 23 u.s. Antonella Lorenzi si è laureata, con il massimo dei voti e la lode, in Lettere moderne presso l'Università di Pisa.

Alla soddisfazione delle famiglie Lorenzi-Pietri, uniamo il nostro compiacimento per la brillante prova della neo-dottoressa alla quale auguriamo un mondo di bene, rallegrandoci particolarmente con la madre signora Donatella Pietri.

Il cav. Francesco Marotta, dirigente l'Ufficio del Lavoro è stato collocato in pensione per limiti di età.

All'Elba sin dai primi anni del dopoguerra l'amico Marotta che è presidente del «Nastro Azzurro» e dell'Associazione Marinali in congedo, ha retto il suo ufficio con particolare perizia, pertanto gli auguriamo un sereno riposo.

In memoria del cav. uff. Mario Marchetti, di cui l'8 aprile ricorre il secondo anniversario della scomparsa, la moglie signora Valeria ha direttamente elargito L. 20 mila all'Asilo S. Vincenzo di Porto Azzurro, L. 20.000 all'Asilo Infantile Tonietti e L. 20.000 alla Casa di Riposo Traditi.

Da Genova, la signora Bruna Maré ci ha fatto pervenire in memoria di Alaide Buffetti L. 10.000 per l'AVIS e L. 10.000 per la Casa di Riposo Traditi.

Nel rinnovare l'abbonamento il sig. Mario Paolini ci ha inviato da Genova L. 10.000 da elargire alla Casa di Riposo Traditi, nell'ottavo anniversario della scomparsa della madre Maria Zei Paolini.

La sig.ra Franca Gionfiotti Chiappa per onorare la memoria del marito Santi, nel primo anniversario della morte, ha elargito L. 25.000 all'Asilo Infantile Tonietti e L. 25.000 alla Casa di Riposo Traditi.

In memoria di Ernestina Coli, di cui il 29 marzo è ricorso il terzo anniversario della scomparsa, il marito dott. Pietro ha elargito Lire 10.000 all'AVIS, L. 10.000 alla Casa di Riposo Traditi e L. 10.000 all'Arciconfraternita del SS. Sacramento.

Per ricordare Alessandro Prioreschi, il fratello Pilade ci ha inviato da Roma L. 5 mila da elargire alla Casa di Riposo Traditi.

In memoria di Giuliana Gentili di cui il 28 marzo è ricorso il nono anniversario della morte, la mamma

e la sorella hanno elargito L. 30.000 all'AVIS.

La figlia Anna Maria, per ricordare i genitori Patrizio e Ermelinda Fabbri ed onorarne la memoria, ha elargito L. 10.000 all'Asilo Infantile Tonietti.

In memoria di Corrado Giannoni, nel primo anniversario della morte, la famiglia ha offerto L. 20.000 all'AVIS.

Gli studenti della quinta Liceo Scientifico hanno elargito direttamente all'AVIS L. 50.000 che rappresentano il ricavato della loro annuale festa.

In tarda età è deceduta nei giorni scorsi la signora Alaide Catarsi ved Buffetti.

Tutti ricordano la buona Alaide, anche se da tempo, per la grave età, viveva ormai tra le mura familiari.

Partecipiamo al dolore dei figli e dei familiari tutti, porgendo loro sentite condoglianze.

Il 24 marzo u.s. è morta a Pisa Angela D'Angina ved. Grazzini.

Alla memoria della compianta signora porgiamo un commosso ricordo: ai familiari e particolarmente ai figli le espressioni sentite del nostro cordoglio.

E' morto in questi giorni Aginto Bianchi, Aveva 73 anni ed era un ottimo uomo, laborioso, di carattere mite e cordiale.

Alla famiglia porgiamo vivissime espressioni di cordoglio.

Per domenica 3 aprile il Comune di Portoferraio, in collaborazione con il Consiglio di Quartiere Centro, l'ARCI e il CSI, organizza una passeggiata competitiva attraverso le vie del Centro.

Per la competizione, intitolata «Su e giù per Portoferraio», è previsto un tempo massimo di 2 ore con partenza alle ore 10 dal Molo del Gallo e arrivo alle 12 al Grigolo. Al termine della corsa, presso la corte interna del Palazzo Comunale, avrà luogo la premiazione, contemporaneamente a quella del Concorso fotografico, precedentemente organizzato dalle stesse associazioni.

Il Comune di Portoferraio ha organizzato un ciclo di sei film (rassegna Cinema e Promozione Umana). Si accede alle proiezioni mediante tessera. Rivolgarsi alla Biblioteca «Foresiana».

Enrico Pizzoferrato

Il Comune di Portoferraio ha organizzato un ciclo di sei film (rassegna Cinema e Promozione Umana). Si accede alle proiezioni mediante tessera. Rivolgarsi alla Biblioteca «Foresiana».

LO SPORT - LO SPORT - LO SPORT

Calcio

Dopo la vittoria casalinga di due domeniche fa sul Folonica (1-0), vittoria che, per la superiorità incondizionata dei biancorossi poteva essere più consistente, l'Audace si trova ora al 12° posto della classifica generale con 21 punti. Sarà utile precisare il punteggio della prima classificata, il Piombino, a quota 38 e dell'ultima, il Villafranca, con 20 punti. E' facile dedurre che la squadra ebana non si trova ancora in zona sicurezza ma in verità esistono i presupposti per porsi nella condizione di non retrocedere.

Mercoledì 30 p.v. l'Audace giocherà in trasferta l'incontro col Fucecchio, rinviato domenica scorsa per impegno dell'ospite nella gara di Coppa Italia, e domenica prossima, al «Comunale», sarà di scena il Querceto.

Tennis

Nei giorni scorsi sui campi dell'Oasi di S. Martino si è concluso il 1° Torneo Sociale Maschile di Tennis categoria ragazzi.

Nonostante qualche giornata di cattivo tempo e la dilagante influenza che hanno rinviiato più volte le gare, lo svolgimento del Torneo è stato abbastanza regolare.

Le sorprese non sono mancate. Gasparri nella fina-

le per il 3° e 4° posto ha ceduto di fronte a Cavaliere, il quale sempre pronto ad un gioco di rimessa preciso ha impostato un incontro intelligente ed attento.

La finale poneva di fronte i due testa di serie, Niccolai e Lambardi, già finalisti dei Giochi della Gioventù 1976. Niccolai reduce dalle esperienze acquisite al Centro del CONI di Pievepelago partiva favorito con un gioco più lineare e potente, ma Lambardi ribatteva co' po' su colpo e dimostrando una non comune caparbietà e volontà di vincere, riusciva ad aggiudicarsi la palma della vittoria.

Un plauso a tutti i ragazzi partecipanti, in particolare ai più piccoli Pier Giovanni Orzati e Enrico Corbani, con la speranza di un buon proseguimento.

Pieno consenso anche al Consiglio Direttivo del Tennis Club Isola d'Elba ed al maestro cav. uff. Nevio Poni che ha curato con pazienza e passione l'organizzazione del Torneo.

I risultati: 1° turno - Gasparri-Del Bono 6/2 - 7/6, Conti-Menichetti 6/3 - 3/6 - 7/6, Cavaliere-Lambardi 6/1 - 6/2, 2° turno - Niccolai-Orzati 6/1 - 6/2, Lambardi-Luciano-Corbani 6/1 - 6/0, Gasparri-Conti 6/0 - 6/1, Cavaliere-Parrini 6/3 - 1/6 - 6/2, Semifinali - Niccolai-Gasparri 7/6 - 2/6 - 6/4, Lambardi-Luciano-Cava-

Lettere in Redazione

Verona 18 febbraio 77
Caro Corriere

leggendo la lettera con la quale un lettore elbano si lamentava per la temporanea chiusura (e non si sa fino a quando) della «Foresiana», ho pensato che per il signor Ettore Galletti era scoccata l'ora del pensionamento.

Se ho indovinato, non vedo migliore occasione di questa per fargli pervenire, tramite questa posta, i migliori auguri per un lungo periodo di tranquillità e di serenità, con la certezza che questo pensiero sarà condiviso da tutti coloro che si sono giovati del suo aiuto, della sua collaborazione e della sua conoscenza, nella ricerca di materiali interessanti all'Elba e conservati alla Foresiana. Conversando con il signor Galletti ci si rendeva conto che era consapevole della non lieve responsabilità che gli gravava sulle spalle (senza il sussidio dei modernissimi congegni — che peraltro nemmeno la Banca d'Italia possiede — è difficile emulare il mitico Argo dai cento occhi) e, sempre conversando, si veniva a scoprire, seguendo con l'occhio il muoversi della penna sulle carte d'ufficio, che era provvisto di doti artistiche delle quali non si vantava affatto, anche perché facenti parte dell'occupazione del tempo libero.

Il signor Galletti si ricorderà, leggendo queste righe, che chi scrive è quel «foresto» che, anni addietro, gli ha mostrato la pagina del libro: «Aspects of Elba», nella quale figura anche il suo nome, tra tutti quelli che l'autrice, Averil Mackenzie-Grieve — altre volte da me ricordata — aveva ringraziato per l'aiuto ricevuto per poter svolgere le necessarie ricerche presso privati, archivi e biblioteche. (Purtroppo, del libro ne avevo una sola copia).

Spero di incontrarmi a Portoferraio con il signor Galletti, per qualche interessante conversazione sulla Foresiana.

Enrico Pizzoferrato

Il Comune di Portoferraio ha organizzato un ciclo di sei film (rassegna Cinema e Promozione Umana). Si accede alle proiezioni mediante tessera. Rivolgarsi alla Biblioteca «Foresiana».

Enrico Pizzoferrato

Il Comune di Portoferraio ha organizzato un ciclo di sei film (rassegna Cinema e Promozione Umana). Si accede alle proiezioni mediante tessera. Rivolgarsi alla Biblioteca «Foresiana».

LO SPORT - LO SPORT - LO SPORT

Judo

(m.m.) Si è svolta a Firenze la prima delle due gare previste per l'assegnazione del Campionato Regionale Toscana categoria «speranza» alla quale hanno partecipato due atleti di Marciana Marina: Riccardo Martorella e Francesco Martelli (assente forzato per un incidente il bravo Salvatore Martelli, il quale avrebbe senz'altro avuto notevoli chances).

Mentre il Martelli è stato subito eliminato al primo combattimento (cosa che possono accadere nel Judo anche a quelli bravi come lui) il Martorella ha invece effettuato una buona serie di combattimenti riuscendo a piazzarsi al terzo posto assoluto.

Domenica 27 u.s. hanno gareggiato i più piccoli della categoria «esordienti e ragazze» e precisamente: M. Teresa Grassi, Mafalda Grassi, Antonio Guadagno, Andrea Gelsi, Gessico Gentini, Riccardo Ferrini.

Alla metà di aprile dovranno, invece, combattere nella categoria «ragazzi» Montauti Mirko e Andrea Fiaschi.

Auguriamo ai nostri mini-atleti di raccogliere successo in considerazione della loro bravura e della buona preparazione.

Confidenze

Divagazioni sul buco

I popoli preistorici, effettuate lunghe e laboriose ricerche, giunsero all'invenzione della ruota circolare come elemento indispensabile per la locomozione, dopo aver provato e scartato per motivi comprensibili prima quella quadrata e poi quella esagonale. Ma l'adozione di questa ruota non aveva risolto tutti i problemi relativi al suo funzionamento: fu così che si pensò a praticarvi un buco nell'interno. Anche queste prove sperimentali furono lunghe e laboriose e portarono alla fine alla constatazione che la ruota avrebbe potuto svolgere la sua funzione solamente se questo buco fosse praticato nel centro, se decentrato essa avrebbe inevitabilmente zoppicato.

Fu dunque questo il primo buco, storico, effettuato nel centro e nacque per necessità logistica.

Quando qualcuno propose di chiamare foro un semplice passaggio stradale sopraggiunsero molti inconvenienti ed incertezze per via dell'accento: se pronunziato foro si sarebbe inteso tutt'altra cosa: il tribunale, una grande piazza. Per evitare dunque interpretazioni erronee si pensò che traforo o galleria fossero meno equivocabili, e così si chiamarono i buchi del Sempione, del Frejus, del Ceniso.

Però il buco meno presuntuoso, il passaggio di breve lunghezza si chiamò semplicemente arco o meglio ancora porta es. porta a mare, porta a terra).

Poiché la lingua segue una certa evoluzione e si adegua ai tempi, successe che un paese assurse al titolo di città e anche l'arco pretese una dizione più amplosa e aristocratica e si chiamò fornice. Non mancò tuttavia chi esprime fondati dubbi sulla bontà della scelta, per il fatto che il nuovo nome si prestava a ritenersi, erroneamente ben s'intende, un derivato del verbo fornicare. Per questa ragione fu avanzata la proposta di chiamarlo forcipe, ma dopo lunghe discussioni e animati dibattiti nei locali cittadini la parola fu scartata per evidenti inequivocabili analogie.

Io conosco due amici che su un foruncolo, fastidiosa ed inutile alterazione del derma fortitizio medico, hanno intavolata una lunga ed aspra polemica, nella quale evito di intervenire.

Costato e ritengo però che rimarrà una costosa opera incompiuta, come quella di Schubert o come la Pietà Rondanini di Michelangelo.

Chi vivrà, vedrà.

Cav. Jenny II'



Giov. 31 Cinque donne per l'assassino viet. 18 anni.
Ven. 1 Sab. 2 Dom. 3 Spogliamoci così senza pudor...
Lun. 4 Il vizio ha le calze nere vietato 18 anni.
Mart. 5 Le calde labbra di Emanuele vietato 18 anni.
Mer. 6 Todo modo viet. 14.
Giov. 7 Kitty Tippel... quelle notti passate sulle strade vietato 18 anni.
Sabato 8 domenica 9 Comp'otto di famiglia.
Lun. 11 Cadaveri eccellenti Mart. 12 La principessa nuda vietato 18 anni.
Mer. 13 Il bacio della tarantola vietato 18 anni.
Giov. 14 Harrow la spiaggia della paura.
Ven. 15 L'uomo che cadde sulla terra vietato 18 anni



Giov. 31 Silvestro e Gonzales, vincitori e vinti
Ven. 1 Le cinque dita della morte vietato 14 anni.
Sab. 2 Dom. 3 Le avventure e gli amori di Scaramouche
Lun. 4 La spia senza domani Martedì 5 Assassino a tiro rapido vietato 14 anni.
Mer. 5 La lupa mannara vietato 18 anni.
Giov. 7 Morgan il fazziatore. Da ven. 8 a dom. 10 Keoma.
Lun. 11 e Mart. 12 Filic Story vietato 14 anni.
Mer. 13 Il pomice v. 18.
Giov. 14 King Kong l'impero dei draghi.
Ven. 15 Dalla Cina con furore vietato 14 anni.

STUDIO TECNICO
Ing. dott. B. Provenzani
PORTOFERRAIO
P.zza Cavour 40 - tel. 93079
Progetti e direzione lavori di opere di ingegneria civile

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO
FONDATA NEL 1836
Tutte le operazioni e i servizi di Banca
SUCCURSALE DI PORTOFERRAIO
Piazza Cavour 52 - Calata Matteotti 2
FILIALE DI PROCCHIO

Musical Center
Via R. Manganaro 76
Tel. 92212
Tutti gli strumenti musicali anche all'ISOLA D'ELBA
Esclusivista: Marantz - Nad - Ar Thorens ed altri
Dischi - Spartiti - Metodi - Accessori amplificazione per spettacoli, Discoteche - Luci - Psichedeliche - Pianoforti - Effetti sonori.
Impianti HI-FI

Forniture Sedie di G. Bardini
Uffici e Magazzini 50018 SCANDICCI - LE BAGNESE (FI)
Mostra Tel. (055) 2579709
50123 FIRENZE - Viale F.lli Rosselli, 49 Tel. 499.407
Oltre 150 modelli di sedie tavoli per interni ed esterni
Particolarmente specializzati per forniture Alberghiere.
Consegne immediate

Vinte per sempre le terribili «macchie».
Peter Cox, una parola definitiva contro l'umidità dei muri.
Ora anche all'Elba!



Garanzia 20 anni
Peter Cox International
Rappresentante esclusivo per l'isola d'Elba:
I. FACCHETTI
Spartaia di Procchio (Marciana)
tel.: 0565/907.481

Il problema delle case al mare.
Chi ne è vittima sa quanto sia dura e spesso vana la lotta contro l'umidità. La Peter Cox ha vinto questa lotta. Risultati definitivi anche in 24 ore: il tempo di instillare nei muri (per mezzo di piccoli fori, senza pastici in casa) lo strato deumidificante. Reference? Palazzo Barberini a Roma, il Castello di Chantilly a Parigi, la cattedrale di York, centinaia di monumenti salvati e... forse la vostra casa.
Ispezioni, consulenza e preventivi senza impegno e garanzia di 20 anni. Sicurezza Peter Cox.
garanzia: 20 anni!

Tappezzeria F. Meucci

PORTOFERRAIO
Via Carducci 9

PIOMBINO
Via Galilei

Moquette delle migliori fabbriche
Forniture anche per Hotel

PRODUZIONE DI VINI PREGIATI A
 DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA
 IMBOTTIGLIATI NELLA CANTINA
 «LE DUE VALLI» DI
BISSO FRANCESCO
 MARCIANA MARINA - Viale Amedeo — Tel. 99009